

# COMUNE DI ALBINEA

Provincia di Reggio Emilia

Piazza Cavicchioni n°8

AREA "LL.PP. - PATRIMONIO - AMBIENTE"



COMUNE DI ALBINEA

COMUNE DI ALBINEA

Titolo:

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) DELLA PROTEZIONE CIVILE DI ALBINEA ALBINEA (RE) - 42020 - VIA GRANDI

Committente:

COMUNE DI ALBINEA

Piazza Cavicchioni, 8 - 42020, Albinea (RE)

tel: 0522 590211 - fax: 0522 590236 - pec: albinea@cert.provincia.re.it

Progettazione architettonica:

STUDIO M2R ARCHITETTURA - Ing. Luca Monti, Arch. Lorenzo Rapisarda

Via Martiri di Cervarolo 30, 42122 Reggio Emilia - tel: +39 0522 1714163 - fax: +39 0522 1714164

P.IVA: 02202370355 - e-mail: info@emmedueerre.com - www.emmedueerre.com

STUDIO **M2R**  
ARCHITETTURA

Gruppo di progetto: Arch. Lorenzo Rapisarda, Ing. Luca Monti, Arch. Marco Borghi

Progettazioni specialistiche:

**Progetto impianti meccanici:**

Ing. Nicholas Ghidoni\_STUDIO HELICA

Via Emilia Santo Stefano, n.31

42121 - Reggio Emilia (RE)

**Progetti impianti elettrici:**

Ing. Enrico Camellini

Via Procaccini, n.12

42123 - Reggio Emilia (RE)

**Progetto strutturale:**

Ing. Lorenzo Giordani

Via Cagni, n.3

42124 - Reggio Emilia (RE)

Data:

Titolo elaborato:

Scala:

Dicembre 2019

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

-

Orientamento:

Disciplina:

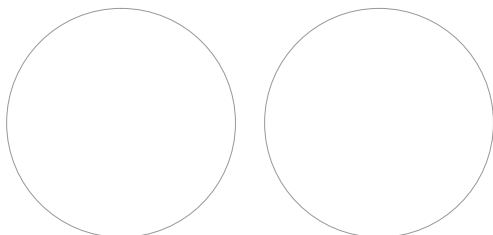
Fase operativa:

-

ELABORATI DESCRITTIVI

PROGETTO  
DEFINITIVO  
ESECUTIVO

Tecnici incaricati:



N. elaborato:

**ED.06.b**

**INDIRIZZO CANTIERE:**

ALBINEA (RE) - 42020 - VIA GRANDI

**OPERA DA REALIZZARE:**

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) DELLA PROTEZIONE CIVILE DI ALBINEA

**COMMITTENTE:**

GARLASSI FABIO – Responsabile Unico del Procedimento  
COMUNE DI ALBINEA

Piazza Cavicchioni, 8 - 42020, Albinea (RE)

tel: 0522 590211 - fax: 0522 590236 - pec: albinea@cert.provincia.re.it

## Fascicolo tecnico dell'Opera

(art. 91 comma 1b, allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Data: 05/07/2019	NOMINATIVO	TIMBRO/FIRMA
Coordinatore della Sicurezza per la progettazione	Arch. Alessandro Quaretti	
Committente / RUP	Garlassi Fabio	

Il Coordinatore per la progettazione

---

**SOMMARIO**

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>CAPITOLO 1 – DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI .....</b>	<b>4</b>
1.1. COMMITTENTE.....	4
1.2. RIFERIMENTI AL CANTIERE.....	4
1.3. DESCRIZIONE DELL'OPERA .....	5
1.4. SOGGETTI INTERESSATI.....	6
<b>CAPITOLO 2 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE .....</b>	<b>9</b>
1. Individuazione interventi ricorrenti.....	9
2. Schede interventi.....	9
3. Scheda II _ Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	11
SCHEMA DI INTERVENTO (tipo) .....	74
4. Adeguamenti in corso d'opera.....	75
5. Registrazione degli interventi .....	76
<b>CAPITOLO 3 – DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO .....</b>	<b>77</b>

**PREMESSA**

Il fascicolo è predisposto per la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, e può essere eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori, ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute nell'opera nel corso della sua esistenza. Per gli interventi che riguardano opere esistenti e comportano l'obbligo di nomina dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore in fase di progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'art. 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo, deve essere consultato preventivamente ogni qualvolta si deve provvedere all'esecuzione di lavori di manutenzione di qualsiasi componente edilizio o tecnologico.

Accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita, come previsto dall'allegato XVI al D.Lgs n. 106 del 3 agosto 2009, considerando le norme di buona tecnica e quanto previsto dall'allegato II al documento dell'Unione europea 26/5/93.

La documentazione ad esso allegata (elaborati grafici, schemi degli impianti, schede tecniche componenti) è utile da considerare in occasione di qualsiasi intervento, anche non specificatamente manutentivo.

Sostituisce gli eventuali fascicoli redatti in precedenza per il fabbricato nel suo complesso.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

**CAPITOLO I**

La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione.

**CAPITOLO II**

L'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Sono allegata, se necessario, tavole contenenti tutte le informazioni utili per la migliore comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo e consentire al committente il controllo della loro efficienza, individuando in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**CAPITOLO III**

I riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

**CAPITOLO 1 – DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI****Scheda 1****Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati****1.1. COMMITTENTE**

<b>COMMITTENTE</b>	
Nominativo	Garlassi Fabio
Luogo e data di nascita	REGGIO EMILIA Il 25/06/1964
Codice Fiscale	GRL FBA 64H25 H223J
Residenza	REGGIO EMILIA VIA PERUGIA n.1 I CAP 42123
Ente rappresentato	COMUNE DI ALBINEA
Sede	Piazza Cavicchioni, 8 - 42020, Albinea (RE)
Partita IVA	00441130358
Recapiti telefonici	tel: 0522/590211 fax: 0522 590236
Mail/PEC	pec: <a href="mailto:albinea@cert.provincia.re.it">albinea@cert.provincia.re.it</a>

**1.2. RIFERIMENTI AL CANTIERE**

<b>DATI CANTIERE</b>	
Indirizzo	ALBINEA (RE) – 42020 VIA GRANDI
Collocazione urbanistica	Area urbana
Descrizione sintetica dell'opera	Progetto per la realizzazione del nuovo Centro Operativo Comunale C.O.C. della Protezione Civile di Albinea
Data presunta inizio lavori	Da definire
Data presunta fine lavori	Da definire

**1.3. DESCRIZIONE DELL'OPERA**

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Progetto per la realizzazione del nuovo Centro Operativo Comunale C.O.C. della Protezione Civile di Albinea, situata su Via Grandi, in adiacenza al complesso della pubblica assistenza Croce Verde e della nuova Farmacia Comunale.

L'edificio verrà realizzato mediante impiego di moduli prefabbricati che verranno assemblati sul posto previa realizzazione di platea di fondazione in c.a., i moduli verranno poi ultimati mediante l'esecuzione delle facciate, divisioni interne, pavimenti, impianti, arredi e finiture.

Per quanto concerne l'area di cantiere questa sarà realizzata all'interno dell'area di proprietà del Comune andando ad interessare parte dell'area verde presente come si può osservare dalla planimetria dell'area di cantiere.

## 1.4. SOGGETTI INTERESSATI

Coordinatore per la progettazione	
Nominativo	Alessandro Quaretti
Indirizzo	Via Carlo Piaggia, 4 – Reggio Emilia (RE)
Codice Fiscale	QRTLSN86R07I449J
Partita IVA	01409820113
Recapiti telefonici	347 – 8824348
Mail/PEC	alessandro.quaretti@emmedueerre.com
Luogo e data di nascita	Sarzana (SP) 07/10/1986

Coordinatore per l'esecuzione	
Nominativo	Da nominare
Indirizzo	-
Codice Fiscale	-
Partita IVA	-
Recapiti telefonici	-
Mail/PEC	-
Luogo e data di nascita	-

Responsabile dei Lavori	
Nominativo	Garlassi Fabio
Luogo e data di nascita	REGGIO EMILIA Il 25/06/1964
Residenza	REGGIO EMILIA VIA PERUGIA n.1 CAP 42123
Codice Fiscale	GRL FBA 64H25 H223J
Ente rappresentato	COMUNE DI ALBINEA Piazza Cavicchioni, 8 - 42020, Albinea (RE)
Partita IVA	00441130358
Recapiti telefonici	tel: 0522/590211 fax: 0522 590236
Mail/PEC	pec: <a href="mailto:albinea@cert.provincia.re.it">albinea@cert.provincia.re.it</a>

Direttore dei Lavori / Progettista	
Nominativo	Arch. Lorenzo Rapisarda
Indirizzo	Via Martiri di Cervarolo, 30 Reggio Emilia
Codice Fiscale	RPS LNZ 74H05 H223H
Partita IVA	02202370355
Recapiti telefonici	tel: +39 0522 1714163 fax: +39 0522 1714164
Mail/PEC	e-mail: <a href="mailto:info@emmedueerre.com">info@emmedueerre.com</a> - <a href="http://www.emmedueerre.com">www.emmedueerre.com</a> pec: <a href="mailto:studio-M2R@pec.it">studio-M2R@pec.it</a>
Luogo e data di nascita	Reggio Emilia (RE) 05/06/1974

<b>Impresa affidataria</b>	
Ragione sociale	Da definire
Sede legale	-
Codice Fiscale	-
Partita IVA	-
Recapiti telefonici	-
Mail/PEC	-
Fax	-
Datore di lavoro	-
Lavori da eseguire	-

<b>Impresa/lavoratore autonomo</b>	
Ragione sociale	-
Sede legale	-
Codice Fiscale	-
Partita IVA	-
Recapiti telefonici	-
Mail/PEC	-
Datore di lavoro/ Legale rappresentante	-
Lavori da eseguire	-

<b>Impresa/Lavoratore autonomo</b>	
Ragione sociale	-
Sede legale	-
Codice Fiscale	-
Partita IVA	-
Recapiti telefonici	-
Mail/PEC	-
Datore di lavoro/ Legale rappresentante	-
Lavori da eseguire	-

<b>Impresa</b>	
Ragione sociale	
Sede legale	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Recapiti telefonici	
Mail/PEC	
Datore di lavoro	
Lavori da eseguire	



<b>Lavoratore autonomo</b>	
Ragione sociale	
Sede legale	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Recapiti telefonici	
Mail/PEC	
Lavori da eseguire	

**CAPITOLO 2 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE**

**1. Individuazione interventi ricorrenti**

Durante la vita del fabbricato si renderanno necessari interventi di manutenzione per mantenere perfettamente funzionante ed operativa la struttura. Da questa esigenza è possibile individuare quelli che saranno, con ogni probabilità:

Nr	Tipo Intervento	Scheda applicabile
	Manutenzione impianto termo-idraulico	
	Manutenzione impianto elettrico interno	
	Manutenzione lucernari	
	Manutenzione serramenti	
	Manutenzione serramenti esterni	
	Tinteggiatura interna ed esterna	
	Pulizia condotti fognari	
	Manutenzione dell'impianto di illuminazione esterno	
	Manutenzione della lattoneria sul coperto dell'edificio	
	Pulizia grondaie	
	Sostituzione elementi danneggiati del manto di copertura	
	Ripristino intonaci interni ed esterni	
	Escavazioni esterne	
	Manutenzione dell'impianto di irrigazione	
	Ripristino pavimentazioni esterne	

**2. Schede interventi**

Nella presente sezione vengono predisposte specifiche schede operative per ciascuno degli interventi ricorrenti individuati. Ogni scheda è divisa in più sezioni di cui la prima riguarda la descrizione dell'attività lavorativa, la cadenza dell'intervento, gli operatori impiegati e le zone o la zona interessata dalle lavorazioni. Nelle parti successive sono state individuate le

situazioni di pericolo prevedibili e i rischi potenziali esistenti in tali situazioni. L'ultima parte di ogni scheda è dedicata alle misure di prevenzione e protezione atte a ridurre i rischi e i danni a cose e/o persone, le attrezzature da impiegare, eventuali protezioni individuali collettive da utilizzare, i DPI da indossare e la segnaletica di sicurezza.

Per mezzo di queste schede il fascicolo deve costituire una guida da consultare prima di effettuare ogni tipo di intervento di manutenzione.

## 3. Scheda II \_ Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	
Apparecchi igienico-sanitari – Sanitari	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
Riparazione	Punture, tagli, abrasioni. Lesioni dorso lombari.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare guanti protettivi. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67.

		<p>E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità.</p> <p>Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.</p> <p>Accertarsi del corretto svuotamento dell'impianto idrico di alimentazione.</p>
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento.</p> <p>Nei lavori in quota, impedire la caduta accidentale di utensili assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di schizzi e/o materiali.</p> <p>Vietare l'accesso all'area sottostante i lavori ovvero predisporre sistema di protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Allontanare i materiali infiammabili durante l'uso della fiamma.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del sistema che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Rispettare i vincoli, le indicazioni e le prescrizioni dettate dalla norma di riferimento.</p>

Tipologia dei lavori	
Apparecchi igienico-sanitari – Sanitari	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
Sostituzione	Punture, tagli, abrasioni.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare guanti protettivi. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Accertarsi del corretto svuotamento dell'impianto idrico di alimentazione.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento. Nei lavori in quota, impedire la caduta accidentale di utensili assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.

		<p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di schizzi e/o materiali.</p> <p>Vietare l'accesso all'area sottostante i lavori ovvero predisporre sistema di protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Allontanare i materiali infiammabili durante l'uso della fiamma.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del sistema che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Rispettare i vincoli, le indicazioni e le prescrizioni dettate dalla norma di riferimento.</p>

Tipologia dei lavori	
Illuminazione - Rete	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
ispezione a vista	Elettrocuzione.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Verifica dello stato e dell'efficienza dell'impianto mediante l'accensione di tutti i corpi illuminanti.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare guanti dielettrici. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	I controlli devono essere eseguiti da luogo sicuro.



<b>Tipologia dei lavori</b>	
Illuminazione - Rete	
<b>Tipo di Intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
verifica automatismi	Elettrocuzione. Caduta dall'alto.
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
Verifica dell'efficienza del sistema di accensione e spegnimento automatico (cellula, orologio, etc.) ed eventuale ritaratura.	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli prevista dalla normativa vigente.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>Per l'accesso al luogo di lavoro in elevato utilizzare le funi verificandone le caratteristiche ed utilizzandole nel rispetto di quanto previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p>

		Impedire il deposito sopra le opere provvisionali, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per lavori in elevato (> 2metri), adoperare sistema anticaduta e guanti dielettrici. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Nelle lavorazioni all'aperto è inibito l'utilizzo di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra. Solo dopo aver terminato la manutenzione dell'apparecchio illuminante aprire il circuito elettrico di alimentazione.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. In caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea del/i mezzo/i di lavoro, bloccare o deviare il traffico veicolare.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...). Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto. L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Se l'altezza verticale è superiore ai 5 m, la scala a pioli fissa dev'essere protetta con griglia. Nel mentre si procede all'operazione di riparazione, manutenzione e regolazione, i macchinari devono essere arrestati, isolati e agevoli da raggiungere, nonché corredati da dispositivi di bloccaggio assoluto come da norma di riferimento.	Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala. Vietare attività lavorative in luoghi aperti e in elevato durante precipitazioni atmosferiche.

		<p>Accertare l'avvenuto isolamento elettrico della macchina da controllare. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.</p>
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori	
Illuminazione - Rete	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
verifica componenti	Elettrocuzione. Caduta dall'alto.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Verifica dello stato di conservazione dei componenti e delle condutture con particolare riferimento alle cassette di derivazione e giunzione esterne con eventuale ripristino del prescritto grado di protezione.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli prevista dalla normativa vigente.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>Per l'accesso al luogo di lavoro in elevato utilizzare le funi verificandone le caratteristiche ed utilizzandole nel rispetto di quanto previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p>

		<p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisionali, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per lavori in elevato (&gt; 2metri), adoperare sistema anticaduta e guanti dielettrici.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	<p>Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.</p>	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	<p>Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Nelle lavorazioni all'aperto è inibito l'utilizzo di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra.</p> <p>Solo dopo aver terminato la manutenzione dell'apparecchio illuminante aprire il circuito elettrico di alimentazione.</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.</p> <p>In caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea del/i mezzo/i di lavoro, bloccare o deviare il traffico veicolare.</p>	<p>Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p> <p>L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Se l'altezza verticale è superiore ai 5 m, la scala a pioli fissa dev'essere protetta con griglia.</p> <p>Nel mentre si procede all'operazione di riparazione, manutenzione e regolazione, i macchinari devono essere arrestati, isolati e agevoli da raggiungere, nonché corredati da dispositivi di</p>	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p>

	bloccaggio assoluto come da norma di riferimento.	Vietare attività lavorative in luoghi aperti e in elevato durante precipitazioni atmosferiche. Accertare l'avvenuto isolamento elettrico della macchina da controllare. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.
--	---------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori	
Illuminazione - Apparecchio illuminante	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
pulizia (in occasione della sostituzione del reattore o dello starter)	Elettrocuzione. Caduta dall'alto.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli prevista dalla normativa vigente.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>Per l'accesso al luogo di lavoro in elevato utilizzare le funi verificandone le caratteristiche ed utilizzandole nel rispetto di quanto previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>

DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per lavori in elevato (> 2metri), adoperare sistema anticaduta e guanti dielettrici. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Nelle lavorazioni all'aperto è inibito l'utilizzo di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra. Solo dopo aver terminato la manutenzione dell'apparecchio illuminante aprire il circuito elettrico di alimentazione.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. In caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea del/i mezzo/i di lavoro, bloccare o deviare il traffico veicolare.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...). Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto. L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Se l'altezza verticale è superiore ai 5 m, la scala a pioli fissa dev'essere protetta con griglia. Nel mentre si procede all'operazione di riparazione, manutenzione e regolazione, i macchinari devono essere arrestati, isolati e agevoli da raggiungere, nonché corredati da dispositivi di bloccaggio assoluto come da norma di riferimento.	Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala. Vietare attività lavorative in luoghi aperti e in elevato durante precipitazioni atmosferiche. Accertare l'avvenuto isolamento elettrico della macchina da controllare.



		Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.
--	--	--------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori	
Illuminazione - Corpi illuminanti	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
pulizia	Inalazione polveri. Elettrocuzione. Caduta dall'alto.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Pulizia in occasione di accessi ai corpi illuminanti per la sostituzione di lampade o accessori della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli prevista dalla normativa vigente.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>Per l'accesso al luogo di lavoro in elevato utilizzare le funi verificandone le caratteristiche ed utilizzandole nel rispetto di quanto previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p>

		<p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisionali, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per lavori in elevato (&gt; 2metri), adoperare sistema anticaduta e guanti dielettrici.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	<p>Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.</p>	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	<p>Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Nelle lavorazioni all'aperto è inibito l'utilizzo di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra.</p> <p>Solo dopo aver terminato la manutenzione dell'apparecchio illuminante aprire il circuito elettrico di alimentazione.</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.</p> <p>In caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea del/i mezzo/i di lavoro, bloccare o deviare il traffico veicolare.</p>	<p>Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p> <p>L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Se l'altezza verticale è superiore ai 5 m, la scala a pioli fissa dev'essere protetta con griglia.</p> <p>Nel mentre si procede all'operazione di riparazione, manutenzione e regolazione, i macchinari devono essere arrestati, isolati e agevoli da raggiungere, nonché corredati da dispositivi di</p>	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p>

	bloccaggio assoluto come da norma di riferimento.	Vietare attività lavorative in luoghi aperti e in elevato durante precipitazioni atmosferiche. Accertare l'avvenuto isolamento elettrico della macchina da controllare. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.
--	---------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori	
Illuminazione - Corpi illuminanti	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
sostituzione accessori	Elettrocuzione. Caduta dall'alto.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Sostituzione di reattori, starter, condensatori ed altri accessori guasti o avariati con altri dello stesso tipo.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli prevista dalla normativa vigente.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>Per l'accesso al luogo di lavoro in elevato utilizzare le funi verificandone le caratteristiche ed utilizzandole nel rispetto di quanto previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p>

		Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per lavori in elevato (> 2metri), adoperare sistema anticaduta e guanti dielettrici. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Nelle lavorazioni all'aperto è inibito l'utilizzo di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra. Solo dopo aver terminato la manutenzione dell'apparecchio illuminante aprire il circuito elettrico di alimentazione.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. In caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea del/i mezzo/i di lavoro, bloccare o deviare il traffico veicolare.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...). Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante ai lavori dev'essere interdotta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto. L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Se l'altezza verticale è superiore ai 5 m, la scala a pioli fissa dev'essere protetta con griglia. Nel mentre si procede all'operazione di riparazione, manutenzione e regolazione, i macchinari devono essere arrestati, isolati e agevoli da raggiungere, nonché corredati da dispositivi di bloccaggio assoluto come da norma di riferimento.	Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala. Vietare attività lavorative in luoghi aperti e in elevato durante precipitazioni atmosferiche.

		Accertare l'avvenuto isolamento elettrico della macchina da controllare. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori	
Illuminazione - Corpi illuminanti	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
sostituzione lampade	Elettrocuzione. Caduta dall'alto.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Sostituzione di lampade esaurite o in via di esaurimento con altre dello stesso tipo.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli prevista dalla normativa vigente.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>Per l'accesso al luogo di lavoro in elevato utilizzare le funi verificandone le caratteristiche ed utilizzandole nel rispetto di quanto previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p>



		Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per lavori in elevato (> 2metri), adoperare sistema anticaduta e guanti dielettrici. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Nelle lavorazioni all'aperto è inibito l'utilizzo di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra. Solo dopo aver terminato la manutenzione dell'apparecchio illuminante aprire il circuito elettrico di alimentazione.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. In caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea del/i mezzo/i di lavoro, bloccare o deviare il traffico veicolare.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...). Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto. L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Se l'altezza verticale è superiore ai 5 m, la scala a pioli fissa dev'essere protetta con griglia. Nel mentre si procede all'operazione di riparazione, manutenzione e regolazione, i macchinari devono essere arrestati, isolati e agevoli da raggiungere, nonché corredati da dispositivi di bloccaggio assoluto come da norma di riferimento.	Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala. Vietare attività lavorative in luoghi aperti e in elevato durante precipitazioni atmosferiche.

		<p>Accertare l'avvenuto isolamento elettrico della macchina da controllare. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.</p>
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori	
Illuminazione - Corpi illuminanti	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
verifica grado di protezione	Contatto con sostanze pericolose (solventi). Caduta dall'alto.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Verifica del grado di protezione dei corpi illuminanti e della cassetta portaccessori in occasione della sostituzione delle lampade e degli accessori con eventuale ripristino mediante sostituzione di guarnizioni.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Utilizzare scala fissa a pioli prevista dalla normativa vigente.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>Per l'accesso al luogo di lavoro in elevato utilizzare le funi verificandone le caratteristiche ed utilizzandole nel rispetto di quanto previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p>

		<p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisionali, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per lavori in elevato (&gt; 2metri), adoperare sistema anticaduta e guanti dielettrici.</p> <p>In condizioni di bassa visibilità gli operatori devono indossare un capo ad alta visibilità di colore giallo o arancione o con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio/argento come previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	<p>Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.</p>	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	<p>Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Nelle lavorazioni all'aperto è inibito l'utilizzo di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra.</p> <p>Solo dopo aver terminato la manutenzione dell'apparecchio illuminante aprire il circuito elettrico di alimentazione.</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.</p> <p>In caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea del/i mezzo/i di lavoro, bloccare o deviare il traffico veicolare.</p>	<p>Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p> <p>L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Se l'altezza verticale è superiore ai 5 m, la scala a pioli fissa dev'essere protetta con griglia.	Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).

	<p>Nel mentre si procede all'operazione di riparazione, manutenzione e regolazione, i macchinari devono essere arrestati, isolati e agevoli da raggiungere, nonché corredati da dispositivi di bloccaggio assoluto come da norma di riferimento.</p>	<p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Vietare attività lavorative in luoghi aperti e in elevato durante precipitazioni atmosferiche.</p> <p>Accertare l'avvenuto isolamento elettrico della macchina da controllare.</p> <p>Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori	
Impianto elettrico - Apparecchiature elettriche	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
revisione	Elettrocuzione. Caduta dall'alto.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e dotati di estremità antisdrucciolevoli. Accertarsi che le attrezzature adoperate ed il loro utilizzo rispondano ai requisiti di cui alla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per lavori in elevato (> 2 metri), utilizzare sistema anticaduta e guanti isolanti. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente. Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici,	PROTEZIONI INTEGRATIVE PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI. A) contatti diretti: anche per quanto concerne gli impianti e le apparecchiature alimentate con il sistema SELV, verificare la presenza di una

	<p>quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Prima dell'intervento, scollegare la corrente elettrica inibendone il riavvio da parte di terzi.</p>	<p>protezione in modo che la parte in tensione, anche se inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento ad una prova di 500v per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, ecc.... B) contatti indiretti: i dispositivi elettrici mobili e trasportabili possono essere alimentati unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situati all'esterno del luogo conduttore ristretto, eccezion fatta per le sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. Per l'intera durata dei lavori su parti attive, vietare l'accesso al quadro elettrico generale.</p>	<p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto. Nel caso di lavori sotto tensione, l'operatore preposto ai lavori deve preventivamente individuare e delimitare la zona di lavoro, nonché apporre un cartello monitore, sezionando le parti attive e mettendo in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Accertare la presenza ed il corretto funzionamento di dispositivo "salvavita" posto a difesa degli operatori da eventuali contatti accidentali con parti in tensione.</p>	<p>Pedane o tappeti isolanti. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala. Il preposto ai lavori deve informare gli operatori sulle precauzioni e misure di sicurezza da porre in essere, nonché verificare l'esecuzione dei lavori in tensione. Prima dell'esecuzione dei lavori verificare l'efficienza dei mezzi di protezione e delle attrezzature, la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori, l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale. Nei lavori cosiddetti a contatto, ovvero lavori in tensione nel corso dei quali l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo, è necessario circoscrivere al massimo la zona di intervento; isolare e proteggere le parti a diverso potenziale per scongiurare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...) Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2</p>

		metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Tipologia dei lavori	
Impianto elettrico - Apparecchiature elettriche	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
sostituzione	Elettrocuzione. Caduta dall'alto.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e dotati di estremità antisdrucciolevoli. Accertarsi che le attrezzature adoperate ed il loro utilizzo rispondano ai requisiti di cui alla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per lavori in elevato (> 2 metri), utilizzare sistema anticaduta e guanti isolanti. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente. Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici,	PROTEZIONI INTEGRATIVE PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI. A) contatti diretti: anche per quanto concerne gli impianti e le apparecchiature alimentate con il sistema SELV, verificare la presenza di una

	<p>quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Prima dell'intervento, scollegare la corrente elettrica inibendone il riavvio da parte di terzi.</p>	<p>protezione in modo che la parte in tensione, anche se inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento ad una prova di 500v per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, ecc.... B) contatti indiretti: i dispositivi elettrici mobili e trasportabili possono essere alimentati unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situati all'esterno del luogo conduttore ristretto, eccezion fatta per le sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. Per l'intera durata dei lavori su parti attive, vietare l'accesso al quadro elettrico generale.</p>	<p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto. Nel caso di lavori sotto tensione, l'operatore preposto ai lavori deve preventivamente individuare e delimitare la zona di lavoro, nonché apporre un cartello monitore, sezionando le parti attive e mettendo in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Accertare la presenza ed il corretto funzionamento di dispositivo "salvavita" posto a difesa degli operatori da eventuali contatti accidentali con parti in tensione.</p>	<p>Pedane o tappeti isolanti. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala. Il preposto ai lavori deve informare gli operatori sulle precauzioni e misure di sicurezza da porre in essere, nonché verificare l'esecuzione dei lavori in tensione. Prima dell'esecuzione dei lavori verificare l'efficienza dei mezzi di protezione e delle attrezzature, la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori, l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale. Nei lavori cosiddetti a contatto, ovvero lavori in tensione nel corso dei quali l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo, è necessario circoscrivere al massimo la zona di intervento; isolare e proteggere le parti a diverso potenziale per scongiurare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2</p>

		metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori	
Impianto elettrico - Apparecchiature elettriche	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
revisione	Elettrocuzione. Caduta dall'alto.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e dotati di estremità antisdrucciolevoli. Accertarsi che le attrezzature adoperate ed il loro utilizzo rispondano ai requisiti di cui alla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per lavori in elevato (> 2 metri), utilizzare sistema anticaduta e guanti isolanti. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente. Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici,	PROTEZIONI INTEGRATIVE PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI. A) contatti diretti: anche per quanto concerne gli impianti e le apparecchiature alimentate con il sistema SELV, verificare la presenza di una

	<p>quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Prima dell'intervento, scollegare la corrente elettrica inibendone il riavvio da parte di terzi.</p>	<p>protezione in modo che la parte in tensione, anche se inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento ad una prova di 500v per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, ecc.... B) contatti indiretti: i dispositivi elettrici mobili e trasportabili possono essere alimentati unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situati all'esterno del luogo conduttore ristretto, eccezion fatta per le sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. Per l'intera durata dei lavori su parti attive, vietare l'accesso al quadro elettrico generale.</p>	<p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto. Nel caso di lavori sotto tensione, l'operatore preposto ai lavori deve preventivamente individuare e delimitare la zona di lavoro, nonché apporre un cartello monitore, sezionando le parti attive e mettendo in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Accertare la presenza ed il corretto funzionamento di dispositivo "salvavita" posto a difesa degli operatori da eventuali contatti accidentali con parti in tensione.</p>	<p>Pedane o tappeti isolanti. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala. Il preposto ai lavori deve informare gli operatori sulle precauzioni e misure di sicurezza da porre in essere, nonché verificare l'esecuzione dei lavori in tensione. Prima dell'esecuzione dei lavori verificare l'efficienza dei mezzi di protezione e delle attrezzature, la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori, l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale. Nei lavori cosiddetti a contatto, ovvero lavori in tensione nel corso dei quali l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo, è necessario circoscrivere al massimo la zona di intervento; isolare e proteggere le parti a diverso potenziale per scongiurare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...) Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2</p>

		metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori	
Impianto elettrico - Reti di distribuzione e terminali	
Tipo di Intervento	Rischi individuati
sostituzione	Elettrocuzione. Caduta dall'alto.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e dotati di estremità antisdrucciolevoli. Accertarsi che le attrezzature adoperate ed il loro utilizzo rispondano ai requisiti di cui alla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per lavori in elevato (> 2 metri), utilizzare sistema anticaduta e guanti isolanti. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente. Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici,	PROTEZIONI INTEGRATIVE PER I LUOGHI CONDUTTORI RISTRETTI. A) contatti diretti: anche per quanto concerne gli impianti e le apparecchiature alimentate con il sistema SELV, verificare la presenza di una

	<p>quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Prima dell'intervento, scollegare la corrente elettrica inibendone il riavvio da parte di terzi.</p>	<p>protezione in modo che la parte in tensione, anche se inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento ad una prova di 500v per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, ecc.... B) contatti indiretti: i dispositivi elettrici mobili e trasportabili possono essere alimentati unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situati all'esterno del luogo conduttore ristretto, eccezion fatta per le sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.</p>
Interferenze e protezioni terzi	<p>Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. Per l'intera durata dei lavori su parti attive, vietare l'accesso al quadro elettrico generale.</p>	<p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto. Nel caso di lavori sotto tensione, l'operatore preposto ai lavori deve preventivamente individuare e delimitare la zona di lavoro, nonché apporre un cartello monitore, sezionando le parti attive e mettendo in sicurezza tutte le parti che possono interferire con la zona di lavoro (rendendo inaccessibili i dispositivi di sezionamento, verificando l'assenza di tensione, mettendo in corto circuito e a terra la parte sezionata).</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Accertare la presenza ed il corretto funzionamento di dispositivo "salvavita" posto a difesa degli operatori da eventuali contatti accidentali con parti in tensione.</p>	<p>Pedane o tappeti isolanti. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala. Il preposto ai lavori deve informare gli operatori sulle precauzioni e misure di sicurezza da porre in essere, nonché verificare l'esecuzione dei lavori in tensione. Prima dell'esecuzione dei lavori verificare l'efficienza dei mezzi di protezione e delle attrezzature, la corretta posizione di intervento dell'addetto ai lavori, l'assenza di parti attive con pericolo di contatto accidentale. Nei lavori cosiddetti a contatto, ovvero lavori in tensione nel corso dei quali l'operatore, opportunamente protetto, può entrare nella zona di guardia con parti del proprio corpo, è necessario circoscrivere al massimo la zona di intervento; isolare e proteggere le parti a diverso potenziale per scongiurare la formazione di archi per corto circuito; fissare le parti mobili di elementi attivi che si sono staccati. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2</p>



		metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia dei lavori		
INFISSI - GUARNIZIONI		
Tipo di Intervento		Rischi individuati
sostituzione regoletti, mastice a stucco, siliconico, mastice bitumoso, neoprene		Contatto con sostanze pericolose.
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>Per l'accesso al luogo di lavoro in elevato utilizzare le funi verificandone le caratteristiche ed utilizzandole nel rispetto di quanto previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare sistemi di salita esistenti nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>

		La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per lavori in elevato (> 2 metri), utilizzare sistema anticaduta e guanti isolanti. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	In caso di finestre smontabili, rimuovere le ante in condizioni di sicurezza eseguendo la manutenzione in luogo sicuro. Prima di lavorare sul telaio fisso, chiudere e bloccare i serramenti esterni esistenti.	Utilizzare adeguate barriere temporanee e idonei DPI anticaduta, quando si opera sui telai fissi delle finestre. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...) Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Controllare la planarità dello strumento di lavoro impiegato e la consistenza del terreno su cui è poggiato per evitare possibili ribaltamenti. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.

<b>Tipologia dei lavori</b>		
MANUTENZIONE SERRAMENTI ESTERNI		
<b>Tipo di Intervento</b>		
La presente scheda si riferisce all'attività di sistemazione dei serramenti esterni del fabbricato realizzati prevalentemente in legno, ad ante e scorrevoli.		
<b>Cadenza Intervento</b>		<b>Zone di intervento</b>
Quando necessario (pulizia frequente mentre manutenzione ordinaria annuale, straordinaria quando necessario)		Perimetro del fabbricato
<b>Caratteristica operatori</b>		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
<b>N°</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischi rilevati</b>
1	Esecuzione delle operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta dall'alto e Caduta di materiali dall'alto;</li> <li>- Lesioni alle mani;</li> <li>- Elettrocuzione;</li> <li>- Inalazione sostanze pericolose</li> </ul>
2	-	-
<b>Misure di prevenzione e protezione</b>		
<b>Modalità di esecuzione degli interventi</b>		
L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.		
<b>Accesso in quota</b>		
L'accesso alla zona di lavoro avviene dall'area cortiliva del fabbricato e l'accesso in quota dovrà avvenire utilizzando le necessarie opere provvisorie, in particolare è consigliato l'uso del trabatello (montato come da libretto dell'attrezzatura e posizionato in modo stabile e sicuro) o in alternativa P.L.E. (piattaforma di lavoro elevabile) dove è possibile l'accesso con mezzo meccanico o dove possibile l'accostamento con il cestello al fabbricato. Dopo essere stati rimossi dal fabbricato i serramenti vanno portati a terra per eseguire le manutenzioni non eseguibili in quota (es: "rinfresco" della pellicola protettiva dei serramenti lignei). Per i serramenti avvolgibili le operazioni saranno eseguite principalmente in quota da trabatello o P.L.E..		
<b>Posto di lavoro</b>		
Le operazioni di "rinfresco" con oli, resine cerose o altre vernici "impregnanti" per legno, avverranno in piano a terra posando i serramenti su opportuni cavalletti. Prima di cominciare i lavori andranno visionate le schede di sicurezza dei prodotti da utilizzare (resine e/o vernici) e valutare i DPI più idonei per eseguire le lavorazioni (esempio tipologie di mascherine respiratorie più idonee). Le attrezzature elettriche utilizzate dovranno essere conformi alla normativa vigente, in buono stato di conservazione e non dovranno presentare manomissioni o interventi terzi rispetto a quanto certificato dal produttore. Si ricorda che le scale a mano servono solo per accedere in quota, non sono "luogo di lavoro". Per la lunghezza delle scale a mano da utilizzare, rispettare le indicazioni del D.Lgs 81/2008 come modificato dal D.Lgs 106/2009. L'impresa dovrà segnalare le zone di lavoro con apposite transenne, cartelli e nastri bianco-rossi.		
<b>Alimentazione energia elettrica</b>		
Nel caso in cui fosse necessari l'impresa dovrà provvedere autonomamente all'alimentazione elettrica tramite generatore di corrente portatile. In casi eccezionali dietro richiesta formale dell'esecutore il committente potrà valutare la possibilità di fornire tensione dal quadro principale del fabbricato tramite un sottoquadro a norma. È fatto divieto di collegare direttamente gli utensili dell'esecutore al quadro elettrico del committente.		
<b>Attrezzature impiegate</b>		<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
Serramenti Vernici e/o resine Opere provvisorie Attrezzature elettriche		NON PREVISTE - L'esecutore potrà valutare di ancorare le opere provvisorie mediante sistemi non distruttivi al fabbricato dopo la verifica della tenuta dei supporti

**Dispositivi di protezione individuale**

Gli operatori dovranno utilizzare i seguenti DPI: guanti da lavoro, scarpe antinfortunistica, mascherine respiratorie, otoprotettori e quanto necessario come da D.Lgs 81/08 e s.m.i.

**Segnaletica di sicurezza**

Cartelli di pericolo e caduta oggetti dall'alto, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne, nastro bianco – rosso di segnalazione.

Tipologia dei lavori		
TINTEGGIATURA INTERNA ED ESTERNI		
Tipo di Intervento	Rischi individuati	
tinteggio delle pareti opportunamente intonacate effettuato con idonee pitture murali.	Contatto con sostanze pericolose.	
Cadenza Intervento	Zone di intervento	
Almeno ogni 5 anni	Pareti interne ed esterne del fabbricato	
Caratteristica operatori		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
N°	Situazione	Rischi rilevati
1	Allestimento delle opere provvisori	Caduta di persone dall'alto; Caduta di materiali dall'alto; Ribaltamento opere provvisori per inadeguata portata del piano d'appoggio; Lesioni alle mani o agli arti durante la movimentazione del materiale.
2	Esecuzione dell'attività operativa	Caduta di materiali dall'alto; Irritazioni cutanee e inalazione sostanze tossiche; Elettrocuzione durante l'utilizzo di attrezzature elettriche; Affaticamento fisico; Proiezione di materiali durante le lavorazioni.
Misure di prevenzione e protezione		
<p><b>Modalità di esecuzione degli interventi</b></p> <p>L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.</p> <p>L'impresa dovrà prendere visione del luogo in cui svolgere le attività in modo da verificare la presenza di eventuali altri rischi.</p> <p>Il committente insieme all'esecutore dovrà individuare una postazione di lavoro in cui allestire l'area di deposito dei materiali e prodotti utilizzati. Il luogo di stoccaggio delle vernici dovrà essere ben appartato e ventilato.</p> <p><b>E' FATTO DIVIETO DI STOCCARE LE VERNICI IN PROSSIMITA DELLE ZONE DI ACCESSO AL FABBRICATO.</b></p> <p>L'area andrà opportunamente recintata e contrassegnata con cartelli di divieto d'accesso e di pericolo generico in modo da non permettere ai non addetti ai lavori di accedere nell'area di lavoro.</p> <p><b>Posto di lavoro</b></p> <p>L'area sotto alla postazione di lavoro sarà interdetta al passaggio delle persone, questo sarà evidenziato anche tramite l'apposizione di idonea cartellonistica di sicurezza e da barriere di protezione. Dovranno essere individuati, e ben segnalati gli accessi in considerazione del fatto che l'edificio potrebbe ospitare bambini e quindi è connotata con essi una certa imprevedibilità nel comportamento.</p> <p>Durante le lavorazioni andranno utilizzate le necessarie opere provvisori (ponti su ruote, scale a mano) poste in essere nel pieno rispetto della normativa vigente (D.Lgs 81/2008 come modificato dal D.Lgs 106/2009).</p> <p>Il luogo di lavoro dovrà essere mantenuto pulito e privo di ostacoli.</p> <p><b>Utilizzo delle scale a mano</b></p> <p>Le scale utilizzate dovranno essere conformi alla normativa vigente e quindi dotate di piedini antiscivolo, realizzate in materiale resistente e devono avere i pioli incastrati sui montanti, se sono realizzate in legno.</p> <p>Le scale doppie saranno dotate di un dispositivo che eviti l'apertura oltre il limite. Le scale non costituiscono luogo su cui eseguire lavori ad eccezione di alcune attività come quelle per la posa di linee elettriche e telefoniche, purché le</p>		

scale siano correttamente vincolate, dotate di piedini antisdrucchiolo, vigilate alla base da un addetto e vi si operi indossando la cintura di sicurezza.

E' vietato utilizzare scale costruite con materiali di fortuna. Durante la salita e la discesa dalle scale, gli utensili e le piccole attrezzature devono essere vincolate alla cintura oppure essere tenute all'interno di idonee borse. Sulla scala deve salire un solo operatore per volta. Sulle scale doppie non si deve stare a cavalcioni e occorre scendere da esse prima di ogni spostamento. La scala a pioli non deve appoggiata ad una parete con un angolo di circa 75° con il pavimento.

#### **Operazioni di montaggio del ponteggio per prevenire la caduta degli addetti**

Gli addetti al montaggio devono operare su piani protetti da regolari parapetti o fare uso di imbracatura di sicurezza collegata a fune di trattenuta. Si ricorda che la cintura di sicurezza deve essere del tipo con bretelle e cosciali e la fune di trattenuta non deve essere più lunga di 1,50 m; per potersi agganciare rapidamente a montanti e correnti del ponteggio, si raccomanda l'uso degli appositi dispositivi tipo "Mantube" o "Manucroche" collegati al moschettone della fune di trattenuta.

La fune alla quale dovesse essere necessario agganciarsi tramite il moschettone della fune di trattenuta, deve avere una resistenza di almeno 2000 kg e deve essere fissata ai montanti del ponteggio tramite morsetti od altri sistemi garantiti.

Le tavole d'impalcato devono sempre essere posate operando dall'impalcato sottostante e utilizzando le protezioni di cui sopra. E' severamente vietato salire e scendere utilizzando i correnti dei ponteggi, occorre invece utilizzare le apposite scalette fornite dal costruttore del ponteggio, complete di impalcati metallici e botole incernierate; in alternativa utilizzare idonee scale metalliche vincolate in sommità, posizionate con pendenza inferiore a 75° e sporgenti di almeno m 1,00 oltre il piano dell'impalcato (vedi indicazioni al punto precedente).

#### **Misure per prevenire la caduta di persone durante la discesa o la salita all'interno del ponteggio in allestimento**

Devono essere utilizzate idonee scale a pioli o a gradini. Le scale a mano devono avere caratteristica di resistenza stabilite dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e devono presentare caratteristiche tecniche conformi all'art. 113 del D.Lgs 81/2008. Durante l'uso le scale devono essere vincolate in modo da evitare sbandamenti, slittamenti, rovesciamenti, oscillazioni od inflessioni accentuate. La lunghezza delle scale a mano deve essere tale che i montanti sporgano di almeno un metro oltre il piano sbarco.

È assolutamente vietato l'uso di scale che presentino listelli inchiodati sui montanti (D.Lgs 81/2008 - art. 113). La pendenza della scala deve essere adeguata, a tal fine deve sempre sussistere il seguente rapporto:

$$L = \frac{1}{4} h$$

dove con "L" si intende la distanza fra la proiezione del punto di appoggio superiore dei montanti e quello inferiore, mentre "h" è l'altezza misurata verticalmente da terra al piano d'appoggio della scala.

Le scale a mano usate per l'accesso ai vari piani dei ponteggi non devono essere poste l'una in prosecuzione dell'altra.

#### **Modalità operative movimentazione manuale carichi**

Sollevando e depositando carichi pesanti occorrerà:

- tenere il tronco eretto, la schiena in posizione diritta, il peso da sollevare avvicinato al corpo, i piedi in posizione aperta e salda;
- afferrare il carico in modo sicuro;
- fare movimenti graduali e senza scosse;
- non compiere torsioni accentuate con la colonna vertebrale.

Nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 Kg occorrerà quando possibile essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature.

#### **Uso di ponti su cavalletti**

I ponti su cavalletti, salvo il caso che siano muniti di normale parapetto, possono essere usati solo per lavori da eseguirsi al suolo o all'interno degli edifici; essi non devono essere alti più di 2 metri dal piano di appoggio, e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi esterni.

La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a cm 90 e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare ben accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 cm, devono essere fissate ai cavalletti d'appoggio. I cavalletti devono essere robusti, avere una base sufficientemente larga, e devono appoggiare su superfici stabili. Non si possono allestire ponti su cavalletti sovrapposti fra loro ne montarli sugli impalcati dei ponteggi esterni. Per nessuna ragione si devono usare come appoggi, al posto dei cavalletti, le scale a pioli, i pacchi dei forati o altri materiali di fortuna.

L'interasse per gli appoggi non deve superare i m 1,80, quindi con le normali tavole da ponte da 4 m, si rendono necessari 3 cavalletti. Sono ammessi 2 appoggi solo usando tavole da ponte con spessore 5 cm e larghezza 30 cm. Se in

corrispondenza delle aperture l'altezza di possibile caduta risulta superiore a 2 m, occorre applicare idonei parapetti. Nel caso non fosse possibile porre in atto questi parapetti, gli addetti all'attività lavorativa, dovranno utilizzare idonee imbracature di sicurezza vincolate ad un punto sicuro.

#### **Alimentazione energia elettrica**

Nel caso in cui fosse necessari l'impresa dovrà provvedere autonomamente all'alimentazione elettrica tramite generatore di corrente portatile. In casi eccezionali dietro richiesta formale dell'esecutore il committente potrà valutare la possibilità di fornire tensione dal quadro principale del fabbricato tramite un sottoquadro a norma.

È fatto divieto di collegare direttamente gli utensili dell'esecutore al quadro elettrico del committente.

<b>Attrezzature impiegate</b>	<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
Vernici Scale a mano Ponti su ruote Opere Provvisionali	<b>PONTEGGIO</b> L'esecutore potrà valutare di ancorare le opere provvisionali mediante sistemi non distruttivi al fabbricato dopo la verifica della tenuta dei supporti.  <b>NON PREVISTI</b>

#### **Dispositivi di protezione individuale**

Gli operatori addetti al tinteggio delle pareti dovranno utilizzare i seguenti DPI:

- elmetto;
  - guanti da lavoro impermeabili;
  - tute da lavoro;
  - scarpe o stivali antinfortunistici;
  - otoprotettori quando si utilizzino apparecchiature meccaniche rumorose ed ogni qualvolta ci si trovi a lavorare in presenza di rumore.
  - imbracatura di sicurezza quando addetti a lavori in altezza in luoghi sprovvisti di idonee opere provvisionali;
- Il personale che manipola le sostanze chimiche come le vernici, dovrà fare uso dei DPI previsti dalle schede della sicurezza dei diversi prodotti.

#### **Segnaletica di sicurezza**

Cartelli di pericolo e caduta oggetti dall'alto, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne, cartelli di segnalazione ponteggio in allestimento, nastro bianco-rosso di segnalazione.



Tipologia dei lavori		
PULIZIA CONDOTTI FOGNARI		
Tipo di Intervento		
<p>La presente scheda si applica alle seguenti fasi lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– controllo dei pozzetti stradali e controllo regolare deflusso delle acque N/B;</li> <li>– pulizia delle caditoie stradali per rimuovere la sporcizia e le foglie accumulate;</li> <li>– pulizia e spurgo delle fognature acque nere e bianche.</li> </ul> <p>Queste operazioni si riferiscono ai tratti di fognatura all'interno delle aree di pertinenza del fabbricato o nelle immediate vicinanze.</p>		
Cadenza Intervento	Zone di intervento	
Quando necessario (min ogni 6 – 12 mesi).	Nell'area di pertinenza dell'edificio e nelle immediate vicinanze ove vi siano pozzetti d'ispezione alla fognatura	
Caratteristica operatori		
Manodopera specializzata		
N°	Situazione	Rischi rilevati
1	Apertura dei pozzetti d'ispezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Schiacciamento delle mani o dei piedi durante lo spostamento dei coperchi;</li> <li>– Investimento de parte di veicoli o mezzi in circolazione nelle zone esterne all'area cortiliva;</li> <li>– Caduta all'interno dei pozzetti degli addetti all'operazione o di terzi.</li> </ul>
2	Accesso all'interno dei pozzetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Caduta dall'alto dell'operatore mentre i pozzetti sono aperti;</li> <li>– Caduta di materiali nei pozzetti;</li> <li>– Annegamento per presenza liquidi;</li> <li>– Asfissia dell'operatore causa atmosfera pericolosa all'interno del pozzetto;</li> <li>– Rischio biologico.</li> </ul>
3	Lavaggio condotte ed espurgo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Investimento di persone durante il posizionamento dell'automezzo per effettuare l'espurgo;</li> <li>– Caduta dall'alto dell'operatore mentre i pozzetti sono aperti;</li> <li>– Rischio biologico.</li> </ul>
Misure di prevenzione e protezione		
<p><b>Modalità di esecuzione delle attività</b></p> <p>L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.</p> <p>L'impresa dovrà preoccuparsi che materiale a rischio biologico non possa venire a contatto con le persone o rimanere nelle zone d'intervento. Se necessario sarà quindi necessario lavare accuratamente la zona delle operazioni. Se necessario almeno un operatore dovrà sovrintendere al regolare passaggio dei veicoli.</p> <p>Accesso al posto di lavoro:</p> <p>1) Accesso alla zona d'intervento: Durante l'accesso e il piazzamento del mezzo l'esecutore dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, coadiuvato anche dal personale a terra che dovrà avvisare gli utenti della strada con idonee segnalazioni visive.</p> <p>2) Accesso al pozzetto: tutti i pozzetti vanno sollevati mediante gli imbracci che l'impresa riterrà più opportuni. L'operatore dovrà dotarsi di scale a mano di adeguata lunghezza. Prima di entrare all'interno dei pozzetti dovrà accertarsi che non siano presenti atmosfere pericolose, altrimenti si dovrà valutare l'effettiva necessità di entrare nel pozzetto. In questo caso l'operatore dovrà essere munito di maschera respiratoria ed imbracatura di sicurezza collegata tramite fune di sicurezza ad un vincolo esterno sicuro e stabile. L'operazione andrà eseguita solo in</p>		

presenza di almeno un altro operatore che controlli le operazioni dall'esterno.

### Protezione dei posti di lavoro

L'impresa dovrà segnalare i pozzetti eventualmente lasciati aperti tramite barriere (transenne) e segnaletica di sicurezza allo scopo di evitare la caduta di persone o materiali all'interno dei pozzetti.

In ogni caso l'operatore prima di lasciare, anche per breve tempo, la postazione di lavoro dovrà chiudere tutti i pozzetti aperti. Durante la pulizia delle condotte si dovrà posizionare il tubo flessibile in modo da non causare pericoli d'inciampo per le persone presenti e nell'area intorno all'automezzo sarà vietato il passaggio.

Approvvigionamento mezzi e materiali:

Le macchine e i materiali saranno portati sul posto attraverso le strade di normale accesso. Non dovrà essere depositato materiale sulla sede stradale a meno che sia per un tempo estremamente ridotto e solo dopo aver predisposto tutte le necessarie segnalazioni di sicurezza.

Alimentazione energia elettrica:

Nel caso in cui fosse necessario, l'impresa dovrà provvedere autonomamente all'alimentazione elettrica tramite generatore di corrente portatile.

NOTA: L'attività in oggetto deve avvenire nei momenti in cui non vi è presenza di non addetti ai lavori nell'area di cantiere.

Nel caso contrario ogni operazione andrà immediatamente interrotta e sarà necessario sorvegliare attentamente l'area di lavoro.

Attrezzature impiegate	Ancoraggi protezioni individuali e collettive
sollevamento chiusini Scale a mano Rilevatori atmosfere pericolose Autoespurgo Apparecchi di sollevamento Tubazioni flessibili	NON PREVISTI  NON PREVISTI

### Dispositivi di protezione individuale

L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle diverse fasi operative contenute nella presente scheda, ed in particolare:

- elmetto protettivo in presenza di rischio di caduta di oggetti dall'alto o di urti contro strutture;
- guanti protettivi dai rischi biologico e chimico;
- scarpe antinfortunistiche o stivali;
- tute protettive;
- maschera respiratoria in caso di atmosfere pericolose nei pozzetti;
- ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'.

### Segnaletica di sicurezza

Si dovrà utilizzare:

- nastro colorato bianco e rosso ("fettucciato");
- cartelli di divieto di accesso;
- cartello di pericolo caduta in profondità;
- transenne.

<b>Tipologia dei lavori</b>		
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE ESTERNO		
<b>Tipo di Intervento</b>		
La presente scheda si applica alle seguenti attività: – sostituzione corpi luminosi (l'altezza dei corpi illuminanti non dovrebbe essere mai superiore ai 2,50 – 3,00 m); – verifica Q.E. con prova interruttori, verifica efficienza dispositivo differenziale e verifica gen. rete; – manutenzione elettrica a seguito di guasti o cattivo funzionamento del punto luce.		
<b>Cadenza Intervento</b>		<b>Zone di intervento</b>
Quando serve (minimo una volta l'anno)		Area di pertinenza del fabbricato e zona quadri elettrici
<b>Caratteristica operatori</b>		
Installatore o altro (manodopera idonea e manodopera specializzata)		
<b>N°</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischi rilevati</b>
1	Esecuzione dell'attività	– elettrocuzione per contatto con linee elettriche in tensione; – caduta di persone dall'alto; – caduta di materiali dall'alto; – lesioni alle mani o agli arti; – lesioni a terzi presenti nell'area di lavoro.
<b>Misure di prevenzione e protezione</b>		
<b>Modalità di esecuzione degli interventi</b>		
L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.		
L'impresa dovrà prendere visione del luogo in cui svolgere le attività in modo da verificare la presenza di eventuali altri rischi e dovrà consultare gli schemi elettrici forniti dal committente.		
<b>Accesso al posto di lavoro</b>		
L'accesso alla zona di lavoro avverrà con i mezzi e le opere provvisorie che l'impresa riterrà più adatte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, e andranno montate nel rispetto delle norme. Nel caso vengano utilizzate scale a mano da appoggiare al palo l'esecutore dovrà verificare preliminarmente la portata del palo stesso e se possibile dovrà utilizzare una scala con dispositivo di appoggio e/o aggancio al palo stesso. In ogni caso andranno utilizzate scale a mano conformi al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.		
<b>Protezione dei posti di lavoro</b>		
L'impresa dovrà segnalare le zone di lavoro con appositi cartelli e nastri bianco-rossi nel caso in cui le operazioni risultino particolarmente lunghe. Durante le operazioni nessuno potrà utilizzare apparecchiature elettriche o accedere ai quadri generali senza la preventiva autorizzazione degli addetti, i quali dovranno apporre sui quadri elettrici un cartello con indicato "Lavori in corso – Non manovrare".		
Nessun operatore, ne tantomeno terze persone, potrà sostare al di sotto delle scale durante lo svolgimento delle operazioni.		
<b>Attrezzature impiegate</b>		<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
Ponti su cavalletti Scale a mano Attrezzature manuali Altro se necessario		NON PREVISTI  NON PREVISTI
<b>Dispositivi di protezione individuale</b>		
Elmetto protettivo ( nel caso di pericolo di caduta oggetti dall'alto), scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro.		
<b>Segnaletica di sicurezza</b>		
Nastro a strisce bianco-rosse e cartelli di pericolo ed eventualmente transenne.		

Tipologia dei lavori		
MANUTENZIONE DELLA LATTONERIA SUL COPERTO DELL'EDIFICIO		
Tipo di Intervento		
La presente scheda si applica alle attività di sostituzione degli elementi ammalorati e/o danneggiati, alla eventuale sostituzione completa di canali di gronda, scossaline, pluviali e altri accessori costituenti la lattoneria.		
Cadenza Intervento	Zone di intervento	
Quando necessario Ogni 5 anni verifica delle lattonerie	Copertura del fabbricato	
Caratteristica operatori		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
N°	Situazione	Rischi rilevati
1	Accesso al tetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta di persone dall'alto;</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto;</li> <li>- Lesioni alle mani;</li> <li>- Lesioni a persone durante la movimentazione delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei lavori.</li> </ul>
2	Esecuzione delle operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta di persone dalla copertura;</li> <li>- Caduta di materiali dalla copertura;</li> <li>- Elettrocuzione durante l'utilizzo di attrezzature elettriche;</li> <li>- Tagli ed abrasioni alle mani.</li> </ul>
Misure di prevenzione e protezione		
<p><b>Modalità di esecuzione degli interventi</b></p> <p>L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.</p> <p>L'impresa dovrà prendere visione del luogo in cui svolgere le attività in modo da verificare la presenza di eventuali altri rischi. <b>OLTRE ALLA PRESENTE SCHEDA CONSULTARE LA SCHEDA OPERE DI LATTONERIA NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.</b></p> <p><b>Accesso al posto di lavoro</b></p> <p>L'accesso alla zona di lavoro può avvenire dall'area cortiliva del fabbricato oppure dai lucernai, se presenti, nella copertura. In ogni caso l'accesso del personale è consentito solo dopo che siano state poste in opera le necessarie opere provvisorie anticaduta collettive (parapetti o ponteggi metallici fissi). Queste dovranno essere poste in opera nel rispetto della normativa vigente utilizzando piattaforme elevatrici, scale a mano o altre attrezzature a discrezione dell'impresa. Durante il montaggio delle opere provvisorie gli addetti dovranno utilizzare le imbracature di sicurezza e gli altri DPI previsti di legge.</p> <p>L'accesso alla copertura dai lucernari, se presenti, potrà avvenire utilizzando idonee scale a mano o scale retrattili. La lunghezza ideale della scala di accesso è di almeno 4 m. Dall'area cortiliva l'accesso alla lattoneria esterna potrà avvenire esclusivamente tramite piattaforma di sollevamento, ponteggio metallico fisso, scala a mano di adeguata lunghezza ancorata saldamente alla copertura.</p> <p>Per l'accesso in copertura utilizzare i dispositivi anticaduta permanenti secondo le indicazioni dell'Elaborato Tecnico della copertura che sarà realizzato ai sensi della D.G.R. n. 699/2015 e sarà poi allegato al presente fascicolo dal CSE alla fine dei lavori.</p> <p><b>Protezione collettive</b></p> <p>L'impresa dovrà segnalare le zone di lavoro con apposite transenne, cartelli e nastri bianco-rossi. Durante le operazioni sarà richiesto agli abitanti dell'edificio di non affacciarsi dalle finestre e di entrare ed uscire dal fabbricato esclusivamente in corrispondenza degli accessi stabiliti ad inizio delle operazioni. Accessi che vanno accuratamente segnalati e protetti dalla caduta di materiali o cose dall'alto. Una volta raggiunto il posto di lavoro in quota è necessario assicurarsi che in corrispondenza dei lucernai, se presenti, vengano posizionati dei pannelli per evitare la caduta degli operatori all'interno di</p>		

essi sul piano sottostante, qualora venissero aperti accidentalmente.

#### **Approvvigionamento mezzi e materiali**

Le macchine e i materiali saranno portati sul posto attraverso le strade di normale accesso.

È fatto divieto di depositare attrezzature e materiali al di fuori delle zone individuate per il loro stoccaggio. Queste zone devono risultare inaccessibili ai non addetti ai lavori ed ai bambini (a tale scopo è consigliabile recintare accuratamente le

zone di stoccaggio materiale con apposite reti e/o transenne) che per gioco potrebbero cercare di accedere a tali aree.

#### **Alimentazione energia elettrica**

Nel caso in cui fosse necessari l'impresa dovrà provvedere autonomamente all'alimentazione elettrica tramite generatore di corrente portatile. In casi eccezionali dietro richiesta formale dell'esecutore il committente potrà valutare la possibilità di fornire tensione dal quadro principale del fabbricato tramite un sottoquadro a norma.

È fatto divieto di collegare direttamente gli utensili dell'esecutore al quadro elettrico del committente.

<b>Attrezzature impiegate</b>	<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
Attrezzature elettriche Attrezzi manuali Lattonerie Opere provvisionali	PARAPETTI (Vedi Elaborato tecnico dei dispositivi anticaduta ai sensi della D.G.R. n. 699/2015 R.E.R.)  L'esecutore potrà valutare di ancorare le opere provvisionali mediante sistemi non distruttivi al fabbricato dopo la verifica della tenuta dei supporti
<b>Dispositivi di protezione individuale</b>	
Gli addetti dovranno utilizzare i seguenti DPI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• elmetto protettivo (nel caso di pericolo oggetti e/o materiali dall'alto);</li> <li>• guanti da lavoro;</li> <li>• scarpe antinfortunistiche;</li> <li>• otoprotettori durante l'utilizzo di utensili o attrezzature rumorose;</li> <li>• imbracatura di sicurezza quando vi siano addetti a lavori in altezza in luoghi sprovvisti di idonee opere provvisionali;</li> <li>• imbracatura di sicurezza durante il montaggio delle opere provvisionali anticaduta.</li> </ul>	
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	
Cartelli di pericolo e caduta oggetti dall'alto, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne, nastro bianco-rosso di segnalazione.	

<b>Tipologia dei lavori</b>		
PULIZIA GRONDE		
<b>Tipo di Intervento</b>		
La presente scheda si applica alla pulizia dei canali di gronda che potrebbero ostruirsi per la presenza di foglie cadute dagli alberi o altri materiali o oggetti trasportati dal vento.		
<b>Cadenza Intervento</b>		<b>Zone di intervento</b>
Quando necessario		Copertura del fabbricato
<b>Caratteristica operatori</b>		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
<b>N°</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischi rilevati</b>
1	Accesso al tetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta di persone dall'alto;</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto;</li> <li>- Lesioni a persone durante la movimentazione delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei lavori.</li> </ul>
2	Esecuzione delle operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta di persone dalla copertura;</li> <li>- Inciampo o scivolamento su superfici inclinate;</li> </ul>
<b>Misure di prevenzione e protezione</b>		
<b>Modalità di esecuzione degli interventi</b>		
L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.		
L'impresa dovrà prendere visione del luogo in cui svolgere le attività in modo da verificare la presenza di eventuali altri rischi. OLTRE ALLA PRESENTE SCHEDA CONSULTARE LA SCHEDA OPERE DI LATTONERIA NEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.		
<b>Accesso al posto di lavoro</b>		
L'accesso alla zona di lavoro può avvenire dall'area cortiliva del fabbricato oppure dai lucernai, se presenti, nella copertura. In ogni caso l'accesso del personale è consentito solo dopo che siano state poste in opera le necessarie opere provvisorie anticaduta collettive (parapetti o ponteggi metallici fissi). Queste dovranno essere poste in opera nel rispetto della normativa vigente utilizzando piattaforme elevatrici, scale a mano o altre attrezzature a discrezione dell'impresa. Durante il montaggio delle opere provvisorie gli addetti dovranno utilizzare le imbracature di sicurezza e gli altri DPI previsti di legge.		
L'accesso alla copertura dai lucernari, se presenti, potrà avvenire utilizzando idonee scale a mano o scale retrattili. La lunghezza ideale della scala di accesso è di almeno 4 m. Dall'area cortiliva l'accesso alla lattoneria esterna potrà avvenire esclusivamente tramite piattaforma di sollevamento, ponteggio metallico fisso, scala a mano di adeguata lunghezza ancorata saldamente alla copertura.		
Per l'accesso in copertura utilizzare i dispositivi anticaduta permanenti secondo le indicazioni dell'Elaborato Tecnico della copertura che sarà realizzato ai sensi della D.G.R. n. 699/2015 e sarà poi allegato al presente fascicolo dal CSE alla fine dei lavori.		
<b>Protezione collettive</b>		
L'impresa dovrà segnalare le zone di lavoro con apposite transenne, cartelli e nastri bianco-rossi. Durante le operazioni sarà richiesto agli abitanti dell'edificio occupato di non affacciarsi dalle finestre e di entrare ed uscire dal fabbricato esclusivamente in corrispondenza degli accessi stabiliti ad inizio delle operazioni. Accessi che vanno accuratamente segnalati e protetti dalla caduta di materiali o cose dall'alto.		
Una volta raggiunto il posto di lavoro in quota è necessario assicurarsi che in corrispondenza dei lucernai, se presenti, vengano posizionati dei pannelli per evitare la caduta degli operatori all'interno di essi sul piano sottostante. In caso contrario si devono far chiudere i lucernari, se presenti, da un addetto che deve rimanere in prossimità di essi per poterli riaprire a richiesta degli operatori e comunque alla fine delle operazioni.		
<b>Attrezzature impiegate</b>		<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
Attrezzature elettriche		PARAPETTI

Attrezzi manuali Lattonerie Opere provvisionali	Vedi Elaborato tecnico dei dispositivi anticaduta ai sensi della D.G.R. n. 699/2015 R.E.R.  L'esecutore potrà valutare di ancorare le opere provvisionali mediante sistemi non distruttivi al fabbricato dopo la verifica della tenuta dei supporti
<b>Dispositivi di protezione individuale</b>	
Gli addetti dovranno utilizzare i seguenti DPI: <ul style="list-style-type: none"><li>• elmetto protettivo;</li><li>• guanti da lavoro;</li><li>• scarpe antinfortunistiche;</li><li>• otoprotettori durante l'utilizzo di utensili o attrezzature rumorose;</li><li>• imbracatura di sicurezza quando vi siano addetti a lavori in altezza in luoghi sprovvisti di idonee opere provvisionali;</li><li>• imbracatura di sicurezza durante il montaggio delle opere provvisionali anticaduta.</li></ul>	
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	
Cartelli di pericolo e caduta oggetti dall'alto, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne, nastro bianco-rosso di segnalazione.	

Tipologia dei lavori		
SOSTITUZIONE DI ELEMENTI DANNEGGIATI DEL MANTO DI COPERTURA		
Tipo di Intervento		
La presente fase si riferisce all'attività di sostituzione degli elementi danneggiati o ammalorati del manto di copertura e alla verifica degli elementi immediatamente sottostanti come listelli e/o barriera al vapore. Per l'attività di rifacimento completo andrà presa in considerazione la possibilità di dovere redigere un apposito piano di sicurezza e coordinamento, se rientrante nei parametri fissati dal D.Lgs 81/2008, come modificato dal D.Lgs 106/2009. L'esecutore dei lavori dovrà valutare attentamente i rischi presenti e prendere le adeguate misure di prevenzione e protezione.		
Cadenza Intervento		Zone di intervento
Quando necessario (ogni 5 anni un controllo)		Copertura del fabbricato
Caratteristica operatori		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
N°	Situazione	Rischi rilevati
1	Accesso alla copertura	– Caduta di persone dall'alto;
2	Durante il sopralluogo	– Caduta di persone dall'alto; – Inciampo o scivolamento su superfici inclinate;
3	Esecuzione delle operazioni di sostituzione	– Caduta di persone dall'alto; – Caduta di materiali dall'alto; – Lesioni a persone durante la movimentazione delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei lavori.
Misure di prevenzione e protezione		
<p><b>Modalità di esecuzione degli interventi</b> L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. L'impresa dovrà prendere visione del luogo in cui svolgere le attività in modo da verificare la presenza di eventuali altri rischi.</p> <p><b>Accesso al posto di lavoro</b> L'accesso alla zona di lavoro può avvenire dall'area cortiliva del fabbricato oppure dai lucernai, se presenti, nella copertura. In ogni caso l'accesso del personale è consentito solo dopo che siano state poste in opera le necessarie opere provvisorie anticaduta collettive (parapetti o ponteggi metallici fissi). Queste dovranno essere poste in opera nel rispetto della normativa vigente utilizzando piattaforme elevatrici, scale a mano o altre attrezzature a discrezione dell'impresa. Durante il montaggio delle opere provvisorie gli addetti dovranno utilizzare le imbracature di sicurezza e gli altri DPI previsti di legge. L'accesso alla copertura dai lucernari, se presenti, potrà avvenire utilizzando idonee scale a mano o scale retrattili. La lunghezza ideale della scala di accesso è di almeno 4 m. Dall'area cortiliva l'accesso alla lattoneria esterna potrà avvenire esclusivamente tramite piattaforma di sollevamento, ponteggio metallico fisso, scala a mano di adeguata lunghezza ancorata saldamente alla copertura. Per l'accesso in copertura utilizzare i dispositivi anticaduta permanenti secondo le indicazioni dell'Elaborato Tecnico della copertura che sarà realizzato ai sensi della D.G.R. n. 699/2015 e sarà poi allegato al presente fascicolo dal CSE alla fine dei lavori.</p> <p><b>Alimentazione energia elettrica</b> Nel caso in cui fosse necessari l'impresa dovrà provvedere autonomamente all'alimentazione elettrica tramite generatore di corrente portatile. In casi eccezionali dietro richiesta formale dell'esecutore il committente potrà valutare la possibilità di fornire tensione dal quadro principale del fabbricato tramite un sottoquadro a norma. È fatto divieto di collegare direttamente gli utensili dell'esecutore al quadro elettrico del committente. Utilizzare attrezzature elettriche in perfetta efficienza e non operare con esse quando il manto di copertura risulti umido o</p>		



bagnato, per limitare il più possibile il rischio di elettrocuzione.	
<b>Attrezzature impiegate</b>	<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
Attrezzature manuali Elementi di copertura	PARAPETTI Vedi Elaborato tecnico dei dispositivi anticaduta ai sensi della D.G.R. n. 699/2015 R.E.R. Opere provvisoriale  L'esecutore potrà valutare di ancorare le opere provvisoriale mediante sistemi non distruttivi al fabbricato dopo la verifica della tenuta dei supporti
<b>Dispositivi di protezione individuale</b>	
Gli operatori dovranno utilizzare i seguenti DPI: guanti da lavoro, scarpe antinfortunistica, elmetto durante sollevamenti di materiali in quota e copricapo in caso di forte soleggiamento, imbracatura di sicurezza quando addetti a lavori in altezza in luoghi sprovvisti di idonee opere provvisoriale, ginocchiere (durante lavori compiuti in posizioni molto scomode).	
<b>Segnaletica di sicurezza</b>	
Cartelli di pericolo e caduta oggetti dall'alto, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne, cartelli di segnalazione ponteggio in allestimento, nastro bianco-rosso di segnalazione.	

Tipologia dei lavori		
RIPRISTINO INTONACI INTERNI ED ESTERNI		
Tipo di Intervento		
La presente fase si applica al ripristino degli intonaci interni ed esterni danneggiati o ammalorati.		
Cadenza Intervento	Zone di intervento	
Quando necessario	Nelle parti interne ed esterne del fabbricato	
Caratteristica operatori		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
N°	Situazione	Rischi rilevati
1	Allestimento delle opere provvisori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Caduta di persone dall'alto;</li> <li>– Caduta di materiali dall'alto;</li> <li>– Ribaltamento opere provvisori per inadeguata portata del piano d'appoggio;</li> <li>– Lesioni alle mani o agli arti durante la movimentazione del materiale.</li> </ul>
2	Esecuzione delle operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Caduta di materiali dall'alto;</li> <li>– Presenza di polvere durante le operazioni di manutenzione;</li> <li>– Elettrocuzione durante l'utilizzo di attrezzature elettriche;</li> <li>– Esposizione a rumore;</li> <li>– Proiezione di materiali durante le lavorazioni;</li> <li>– Irritazioni cutanee nel maneggiare le malte.</li> </ul>
Misure di prevenzione e protezione		
<p><b>Modalità di esecuzione degli interventi</b></p> <p>L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.</p> <p>L'impresa dovrà prendere visione del luogo in cui svolgere le attività in modo da verificare la presenza di eventuali altri rischi.</p> <p>Il committente insieme all'esecutore dovrà individuare una postazione di lavoro in cui allestire il "cantiere" (inteso come luogo in cui posizionare la betoniera a bicchiere ed il deposito di leganti ed inerti per confezionare gli intonaci). L'area andrà opportunamente recintata e contrassegnata con cartelli di divieto d'accesso e di pericolo generico in modo da non permettere ai non addetti ai lavori di accedere nell'area di lavoro.</p> <p><b>Modalità operative di movimentazione manuale dei carichi</b></p> <p>Prima di iniziare il trasporto dei carichi a mano, a spalla oppure con l'impiego di mezzi ausiliari si dovrà verificare sempre che sia il posto di lavoro sia le vie da percorrere siano pulite, ordinate e sgombre da materiali che possono costituire ostacolo o inciampo. Sollevando e depositando carichi pesanti occorrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tenere il tronco eretto, la schiena in posizione diritta, il peso da sollevare avvicinato al corpo, i piedi in posizione aperta e salda;</li> <li>• afferrare il carico in modo sicuro;</li> <li>• fare movimenti graduali e senza scosse;</li> <li>• non compiere torsioni accentuate con la colonna vertebrale.</li> </ul> <p>Nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 Kg occorrerà quando possibile essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature di sollevamento.</p> <p>Quando più persone intervengono per sollevare, trasportare, posare a terra un unico carico, occorrerà che tutti i loro movimenti siano coordinati e vengano eseguiti contemporaneamente onde evitare che l'una o l'altra persona abbiano a compiere sforzi eccessivi. Una sola persona dovrà assumersi la responsabilità delle operazioni e impartire istruzioni e comandi precisi.</p>		

**Presenza di personale nella zona di lavoro**

L'area sotto alla postazione di lavoro sarà interdetta al passaggio delle persone, questo sarà evidenziato anche tramite l'apposizione di idonea cartellonistica di sicurezza e da barriere di protezione.

Dovranno essere individuati, e ben segnalati gli accessi in considerazione del fatto che il fabbricato potrebbe ospitare bambini e quindi è connotata con essi una certa imprevedibilità nel comportamento.

**Utilizzo delle scale a mano**

Le scale utilizzate dovranno essere conformi alla normativa vigente e quindi dotate di piedini antisdrucchiolo, realizzate in materiale resistente e devono avere i pioli incastrati sui montanti, se sono realizzate in legno.

Le scale doppie saranno dotate di un dispositivo che eviti l'apertura oltre il limite. Le scale non costituiscono luogo su cui eseguire lavori ad eccezione di alcune attività come quelle per la posa di linee elettriche e telefoniche, purché le scale

siano correttamente vincolate, dotate di piedini antisdrucchiolo, vigilate alla base da un addetto e vi si operi indossando la cintura di sicurezza.

E' vietato utilizzare scale costruite con materiali di fortuna. Durante la salita e la discesa dalle scale, gli utensili e le piccole attrezzature devono essere vincolate alla cintura oppure essere tenute all'interno di idonee borse.

Sulla scala deve salire un solo operatore per volta. Sulle scale doppie non si deve stare a cavalcioni e occorre scendere da esse prima di ogni spostamento. La scala a pioli non deve appoggiata ad una parete con un angolo di circa 75° con il pavimento.

**Operazioni di montaggio e smontaggio del ponteggio per prevenire la caduta degli addetti**

Gli addetti al montaggio devono operare su piani protetti da regolari parapetti o fare uso di imbracatura di sicurezza collegata a fune di trattenuta.

Si ricorda che la cintura di sicurezza deve essere del tipo con bretelle e cosciali e la fune di trattenuta non deve essere più lunga di 1,50 m; per potersi agganciare rapidamente a montanti e correnti del ponteggio, si raccomanda l'uso degli appositi dispositivi tipo "Mantube" o "Manucroche" collegati al moschettone della fune di trattenuta.

La fune alla quale dovesse essere necessario agganciarsi tramite il moschettone della fune di trattenuta, deve avere una resistenza di almeno 2000 kg e deve essere fissata ai montanti del ponteggio tramite morsetti od altri sistemi garantiti.

Le tavole d'impalcato devono sempre essere posate operando dall'impalcato sottostante e utilizzando le protezioni di cui sopra. E' severamente vietato salire e scendere utilizzando i correnti dei ponteggi, occorre invece utilizzare le apposite

scalette fornite dal costruttore del ponteggio, complete di impalcati metallici e botole incernierate; in alternativa utilizzare idonee scale metalliche vincolate in sommità, posizionate con pendenza inferiore a 75° e sporgenti di almeno m 1,00 oltre il piano dell'impalcato (vedi indicazioni al punto precedente).

**Misure per prevenire la caduta di persone durante la discesa o la salita all'interno del ponteggio in Allestimento**

Devono essere utilizzate idonee scale a pioli o a gradini. Le scale a mano devono avere caratteristica di resistenza stabilite dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e devono presentare caratteristiche tecniche conformi all'art. 113 del D.Lgs 81/2008.

Durante l'uso le scale devono essere vincolate in modo da evitare sbandamenti, slittamenti, rovesciamenti, oscillazioni od inflessioni accentuate. La lunghezza delle scale a mano deve essere tale che i montanti sporgano di almeno un metro oltre il piano sbarco. È assolutamente vietato l'uso di scale che presentino listelli inchiodati sui montanti (D.Lgs 81/2008 - art. 113). La pendenza della scala deve essere adeguata, a tal fine deve sempre sussistere il seguente rapporto:

$$L = \frac{1}{4} h$$

dove con "L" si intende la distanza fra la proiezione del punto di appoggio superiore dei montanti e quello inferiore, mentre "h" è l'altezza misurata verticalmente da terra al piano d'appoggio della scala.

Le scale a mano usate per l'accesso ai vari piani dei ponteggi non devono essere poste l'una in prosecuzione dell'altra. Uso di ponti su cavalletti

I ponti su cavalletti, salvo il caso che siano muniti di normale parapetto, possono essere usati solo per lavori da eseguirsi al suolo o all'interno degli edifici; essi non devono essere alti più di 2 metri dal piano di appoggio, e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi esterni.

La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a cm 90 e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare ben accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 cm, devono essere fissate ai cavalletti d'appoggio.

I cavalletti devono essere robusti, avere una base sufficientemente larga, e devono appoggiare su superfici stabili. Non si possono allestire ponti su cavalletti sovrapposti fra loro ne montarli sugli impalcati dei ponteggi esterni. Per nessuna ragione si devono usare come appoggi, al posto dei cavalletti, le scale a pioli, i pacchi dei forati o altri materiali di fortuna.

L'interasse per gli appoggi non deve superare i m 1,80, quindi con le normali tavole da ponte da 4 m, si rendono necessari 3 cavalletti. Sono ammessi 2 appoggi solo usando tavole da ponte con spessore 5 cm e larghezza 30 cm. Se in corrispondenza delle aperture l'altezza di possibile caduta risulta superiore a 2 m, occorre applicare idonei parapetti. Nel caso non fosse possibile porre in atto questi parapetti, gli addetti all'attività lavorativa, dovranno utilizzare idonee imbracature di sicurezza vincolate ad un punto sicuro.

#### **Alimentazione energia elettrica**

Nel caso in cui fosse necessari l'impresa dovrà provvedere autonomamente all'alimentazione elettrica tramite generatore di corrente portatile. In casi eccezionali dietro richiesta formale dell'esecutore il committente potrà valutare la possibilità di fornire tensione dal quadro principale del fabbricato tramite un sottoquadro a norma.

È fatto divieto di collegare direttamente gli utensili dell'esecutore al quadro elettrico del committente.

Attrezzature impiegate	Ancoraggi protezioni individuali e collettive
Attrezzature elettriche Attrezzi manuali	PONTEGGIO Intonaci e malte Opere Provvisionali L'esecutore potrà valutare di ancorare le opere provvisionali mediante sistemi non distruttivi al fabbricato dopo la verifica della tenuta dei supporti  NON PREVISTI
Dispositivi di protezione individuale	
Gli operatori addetti dovranno utilizzare i seguenti DPI: guanti da lavoro, scarpe antinfortunistica, otoprotettori durante attività rumorose, elmetto durante sollevamenti di materiali in quota, imbracatura di sicurezza quando addetti a lavori in altezza in luoghi sprovvisti di idonee opere provvisionali, ginocchiere (durante lavori compiuti in posizioni molto scomode) e <u>la maschera respiratoria durante le operazioni più polverose.</u>	
Segnaletica di sicurezza	
Cartelli di pericolo e caduta oggetti dall'alto, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne , nastro bianco-rosso di segnalazione.	

<b>Tipologia dei lavori</b>		
ESCAVAZIONI ESTERNE		
<b>Tipo di Intervento</b>		
La presente fase si applica a tutte quelle operazioni da attuarsi sull'area cortiliva che presuppongano l'effettuazione di scavi in sezione. Fra queste operazioni rientrano la piantumazione di eventuali essenze arboree, ripristino o sistemazione sottoutenze, ecc.		
<b>Cadenza Intervento</b>		<b>Zone di intervento</b>
Quando necessario		Area di pertinenza del fabbricato
<b>Caratteristica operatori</b>		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
<b>N°</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischi rilevati</b>
1	Esecuzione delle operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rottura condotta acquedotto;</li> <li>- caduta di persone all'interno degli scavi;</li> <li>- rottura della rete fognaria;</li> <li>- inciampo in piano degli operatori;</li> <li>- investimento o urti con il mezzo meccanico;</li> <li>- danni a terzi.</li> </ul>
2	-	-
<b>Misure di prevenzione e protezione</b>		
<b>Modalità di esecuzione degli interventi</b>		
L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.		
L'impresa dovrà prendere visione del luogo in cui svolgere le attività in modo da verificare la presenza di eventuali altri rischi.		
<b>Area di lavoro</b>		
L'area degli scavi andrà opportunamente recintata e contrassegnata con cartelli di divieto d'accesso e di pericolo generico in modo da non permettere a nessuno di accedere nell'area.		
I mezzi d'opera coinvolti dovranno procedere a passo d'uomo è lungo il percorso ritenuto più sicuro e idoneo dal committente, in funzione dell'ubicazione dell'area di scavo.		
L'esecutore dovrà provvedere a mantenere pulita e priva di ostacoli l'area di lavoro. Non dovranno essere accatastati o stoccati materiali in prossimità degli scavi.		
<b>Attrezzature impiegate</b>		<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
Macchine operatrici		NON PREVISTI NON PREVISTI
<b>Dispositivi di protezione individuale</b>		
Gli operatori delle macchine movimento terra dovranno utilizzare inoltre i seguenti DPI:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• otoprotettori;</li> <li>• maschera antipolvere tipo FFP1, quando sia presenta una elevata polverosità;</li> <li>• scarpe antinfortunistica.</li> </ul>		
Gli operatori a terra dovranno inoltre utilizzare i seguenti DPI:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• otoprotettori e maschera antipolvere tipo FFP1, quando sia presenta una elevata polverosità.</li> </ul>		
<b>Segnaletica di sicurezza</b>		
Cartelli di pericolo e caduta oggetti dall'alto, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne, cartelli di segnalazione ponteggio in allestimento, nastro bianco-rosso di segnalazione.		

<b>Tipologia dei lavori</b>		
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE		
<b>Tipo di Intervento</b>		
La presente fase lavorativa deve essere annotata e registrata (come le altre operazioni in essere) sulle apposite schede del presente fascicolo tecnico) e consiste nella verifica visiva e tecnica della rete di irrigazione per l'area verde, la sostituzione di pezzi e/o dispositivi danneggiati, la prova generale dell'impianto, ecc.		
<b>Cadenza Intervento</b>		<b>Zone di intervento</b>
Quando necessario (almeno una volta all'anno)		Area verde ed aiuole del fabbricato
<b>Caratteristica operatori</b>		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
<b>N°</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischi rilevati</b>
1	Durante il sopralluogo ed i lavori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inciampo o scivolamento di persone;</li> <li>- Lesioni a persone durante la movimentazione delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei lavori.</li> <li>- Affaticamento fisico per operazioni svolte in posizioni scomode.</li> </ul>
2	-	-
<b>Misure di prevenzione e protezione</b>		
<b>Modalità di esecuzione degli interventi</b>		
L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.		
L'impresa dovrà prendere visione del luogo in cui svolgere le attività in modo da verificare la presenza di eventuali altri rischi.		
<b>Esecuzione delle operazioni</b>		
Gli operatori devono svolgere le operazioni di manutenzione quando non sia in atto il taglio del prato. Vista l'ubicazione dell'impianto (a terra) è necessario interrompere frequentemente le operazioni al fine di evitare quanto più possibile l'affaticamento fisico alle gambe ed alla schiena. Le operazioni effettuate durante il periodo caldo, non vanno poste in essere nelle ore più calde della giornata al fine di evitare colpi di calore ed affaticamento eccessivo.		
Il personale deve conoscere i modi per movimentare correttamente eventuali carichi pesanti e/o ingombranti.		
<b>Attrezzature impiegate</b>		<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
Attrezzature manuali		NON PREVISTI NON PREVISTI
<b>Dispositivi di protezione individuale</b>		
Gli operatori dovranno utilizzare i seguenti DPI: guanti da lavoro, scarpe antinfortunistica, copricapo in caso di forte soleggiamento, ginocchiere (durante lavori compiuti in posizioni molto scomode).		
<b>Segnaletica di sicurezza</b>		
Cartelli di pericolo, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne, nastro bianco – rosso di segnalazione.		

Tipologia dei lavori		
RIPRISTINO PAVIMENTAZIONI ESTERNE		
Tipo di Intervento		
La presente scheda si applica alle operazioni di ripristino della pavimentazione in masselli autobloccanti e/o in piastrelle ceramiche e/o in ghiaia del cortile. Questi elementi possono avere difetti di fabbricazione, rimanere danneggiati causa usura, essere stati posati non correttamente o subire danneggiamenti dovuti al cedimento del sottofondo.		
Cadenza Intervento	Zone di intervento	
Quando necessario	Area cortiliva del fabbricato	
Caratteristica operatori		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
N°	Situazione	Rischi rilevati
1	Rimozione elementi danneggiati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lesioni da sforzo;</li> <li>- Lesioni alle mani ed ai piedi.</li> <li>- Esposizione a polvere</li> </ul>
2	Posa autobloccanti e/o piastrelle e/o ghiaia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lesioni da sforzo;</li> <li>- Esposizione a rumore;</li> <li>- Affaticamento fisico per operazioni svolte in posizioni scomode.</li> <li>- Esposizione a polvere</li> </ul>
3	Taglio e sagomatura degli autobloccanti e/o delle piastrelle	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lesioni agli occhi per proiezione di materiali;</li> <li>- Lesioni alle mani.</li> <li>- Esposizione a polvere</li> </ul>
Misure di prevenzione e protezione		
<p><b>Modalità di esecuzione degli interventi</b> L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. L'impresa dovrà prendere visione del luogo in cui svolgere le attività in modo da verificare la presenza di eventuali altri rischi.</p> <p><b>Movimentazione manuale dei carichi</b> Sollevando e depositando carichi pesanti occorrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tenere il tronco eretto, la schiena in posizione dritta, il peso da sollevare vicino al corpo, i piedi in posizione aperta e salda;</li> <li>• afferrare il carico in modo sicuro;</li> <li>• non compiere torsioni accentuate con la colonna vertebrale.</li> </ul> <p>Nello spostare, alzare e sistemare pesi che superano i 30 kg occorrerà quando possibile essere coadiuvati da altre persone o da apposite attrezzature di sollevamento. Macchine, attrezzature, casse di materiali o altri oggetti pesanti devono essere spinti o trascinati appoggiandoli su rulli o appositi tappeti scorrevoli.</p> <p><b>Utilizzo della taglierina</b> Durante l'utilizzo della taglierina non devono essere rimosse le protezioni e i dispositivi di sicurezza presenti, l'addetto deve indossare guanti, otoprotettori ed occhiali protettivi. La cuffia di protezione deve lasciare scoperta esclusivamente la parte di lama necessaria all'esecuzione del lavoro. Per il taglio di pezzi di ridotte dimensioni devono essere usati gli spingitori e le sagome. Al termine dell'attività, ed alla fine di ogni operazione di taglio occorre ripulire il piano di lavoro da frammenti e sporcizia. Se per il taglio si impiega il flessibile non vanno rimosse le protezioni presenti su di esso e prima di effettuare le operazioni di taglio occorre sempre accertarsi dello stato di usura dei dischi e dell'attrezzo. L'addetto deve indossare, anche in questo caso, guanti, otoprotettori ed occhiali protettivi.</p> <p><b>Lavori in posizioni scomode</b></p>		

Al fine di evitare l'affaticamento fisico durante la posa degli elementi costituenti la pavimentazione è necessario cambiare frequentemente posizione di lavoro, indossare apposite ginocchiere e nel caso di forte soleggiamento indossare copricapo al fine di evitare colpi di calore.

#### **Alimentazione energia elettrica**

Nel caso in cui fosse necessario, l'impresa dovrà provvedere autonomamente all'alimentazione elettrica tramite generatore di corrente portatile.

<b>Attrezzature impiegate</b>	<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
Attrezzature manuali Lastre in pietra Mezzi meccanici Piastrelle ceramiche Flessibile Ghiaia Taglierina per laterizi	NON PREVISTI NON PREVISTI

#### **Dispositivi di protezione individuale**

Gli operatori dovranno utilizzare i seguenti DPI:

- elmetto protettivo;
- guanti da lavoro;
- scarpe antinfortunistiche;
- otoprotettori durante operazioni rumorose;
- tute protettive ad alta visibilità durante le operazioni effettuate in prossimità della rete viaria;
- occhiali con lenti infrangibili durante operazioni con proiezione materiali (taglio elementi autobloccanti);

L'utilizzo di otoprotettori è regolato secondo quanto riportato nelle schede del capitolo 16 "Rischio Rumore" del PSC o in base alla valutazione dei rischi derivanti da agenti fisici come da art. 181 del D.Lgs n. 81/2008 svolta dall'impresa esecutrice.

#### **Segnaletica di sicurezza**

Cartelli di pericolo, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne, nastro bianco – rosso di segnalazione.



Tipologia dei lavori		
MANUTENZIONE LUCERNAI		
Tipo di Intervento		
La presente scheda si riferisce all'attività di sistemazione dei lucernai a causa del normale degrado dovuto agli agenti atmosferici, alla desigillatura delle guarnizioni e dei giunti, alla errata messa in opera o alla scarsa qualità intrinseca del prodotto. L'attività si prospetta soprattutto come: verifica aderenza vetro infisso, verifica del serramento e sostituzione elementi di tenuta.		
Cadenza Intervento	Zone di intervento	
Quando necessario	Copertura del fabbricato	
Caratteristica operatori		
Manodopera idonea e manodopera specializzata		
N°	Situazione	Rischi rilevati
1	Esecuzione delle operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caduta dall'alto;</li> <li>- Caduta di materiali dall'alto;</li> <li>- Lesioni alle mani;</li> <li>- Elettrocuzione.</li> </ul>
2	-	-
Misure di prevenzione e protezione		
<p><b>Modalità di esecuzione degli interventi</b> L'impresa incaricata di eseguire i lavori dovrà effettuarli solo dopo aver attentamente valutato i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le operazioni andranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.</p> <p><b>Accesso al posto di lavoro</b> L'accesso alla zona di lavoro può avvenire dall'area cortiliva del fabbricato oppure dai lucernai, se presenti, nella copertura. In ogni caso l'accesso del personale è consentito solo dopo che siano state poste in opera le necessarie opere provvisorie anticaduta collettive (parapetti o ponteggi metallici fissi). Queste dovranno essere poste in opera nel rispetto della normativa vigente utilizzando piattaforme elevatrici, scale a mano o altre attrezzature a discrezione dell'impresa. Durante il montaggio delle opere provvisorie gli addetti dovranno utilizzare le imbracature di sicurezza e gli altri DPI previsti di legge. L'accesso alla copertura dai lucernari, se presenti, potrà avvenire utilizzando idonee scale a mano o scale retrattili. La lunghezza ideale della scala di accesso è di almeno 4 m. Dall'area cortiliva l'accesso alla lattoneria esterna potrà avvenire esclusivamente tramite piattaforma di sollevamento, ponteggio metallico fisso, scala a mano di adeguata lunghezza ancorata saldamente alla copertura. Per l'accesso in copertura utilizzare i dispositivi anticaduta permanenti secondo le indicazioni dell'Elaborato Tecnico della copertura che sarà realizzato ai sensi della D.G.R. n. 699/2015 e sarà poi allegato al presente fascicolo dal CSE alla fine dei lavori.</p> <p><b>Protezione collettive</b> L'impresa dovrà segnalare le zone di lavoro con apposite transenne, cartelli e nastri bianco-rossi. Durante le operazioni sarà richiesto agli abitanti del fabbricato di non affacciarsi dalle finestre e di entrare ed uscire dai fabbricati esclusivamente in corrispondenza degli accessi stabiliti ad inizio delle operazioni. Accessi che vanno accuratamente segnalati e protetti dalla caduta di materiali o cose dall'alto.</p> <p><b>Alimentazione energia elettrica</b> Nel caso in cui fosse necessario l'impresa dovrà provvedere autonomamente all'alimentazione elettrica tramite generatore di corrente portatile. In casi eccezionali dietro richiesta formale dell'esecutore il committente potrà valutare la possibilità di fornire tensione dal quadro principale del fabbricato tramite un sottoquadro a norma. È fatto divieto di collegare direttamente gli utensili dell'esecutore al quadro elettrico del committente.</p>		

Attrezzature impiegate	Ancoraggi protezioni individuali e collettive
Vetri Sigillanti Serramenti Attrezzature elettriche Opere provvisionali	PARAPETTI Vedi Elaborato tecnico dei dispositivi anticaduta ai sensi della D.G.R. n. 699/2015 R.E.R.  L'esecutore potrà valutare di ancorare le opere provvisionali mediante sistemi non distruttivi al fabbricato dopo la verifica della tenuta dei supporti
Dispositivi di protezione individuale	
Gli operatori dovranno utilizzare i seguenti DPI: guanti da lavoro, scarpe antinfortunistica, elmetto durante sollevamenti di materiali in quota e copricapo in caso di forte soleggiamento, imbracatura di sicurezza quando addetti a lavori in altezza in luoghi sprovvisti di idonee opere provvisionali, ginocchiere (durante lavori compiuti in posizioni molto scomode).	
Segnaletica di sicurezza	
Cartelli di pericolo e caduta oggetti dall'alto, cartelli di divieto di accesso all'interno delle zone operative, transenne, nastro bianco – rosso di segnalazione.	

## SCHEMA DI INTERVENTO (tipo)

<b>Tipologia dei lavori</b>		
-		
<b>Tipo di Intervento</b>		
-		
<b>Cadenza Intervento</b>		<b>Zone di intervento</b>
-		-
<b>Caratteristica operatori</b>		
-		
<b>N°</b>	<b>Situazione</b>	<b>Rischi rilevati</b>
1	-	-
2	-	-
<b>Misure di prevenzione e protezione</b>		
-		
<b>Attrezzature impiegate</b>		<b>Ancoraggi protezioni individuali e collettive</b>
-		-
<b>Dispositivi di protezione individuale</b>		
-		
<b>Segnaletica di sicurezza</b>		
-		

#### 4. Adeguamenti in corso d'opera

Durante lo svolgimento dei lavori può rendersi necessario aggiornare i contenuti del presente fascicolo in base alle modifiche resesi necessarie durante le operazioni di cantiere, che possano in qualche modo modificare o integrare i dati contenuti in questo documento.

In corrispondenza di ogni aggiornamento deve essere compilata una scheda come quella riportata di seguito:

SCHEDA AGGIORNAMENTI	
REVISIONE N°	
Data intervento:	
Periodo di realizzazione (da ... a ...):	
Fase di lavoro/impianto/prodotto interessato:	
Causa dell'intervento:	
Misure preventive e protettive messe in atto:	
Impresa o lavoratore autonomo:	
Il coordinatore in fase di esecuzione dell'opera:	
Documentazione prodotta: (schede prodotti, progetti dell'impianto, ecc.)	
Osservazioni ed indicazioni per futuri interventi:	

## 5. Registrazione degli interventi

Il presente fascicolo è un documento che andrà aggiornato in seguito ad ogni intervento di manutenzione che verrà posto in essere durante la vita futura del fabbricato, pertanto è necessario prevedere l'aggiornamento dei dati contenuti in esso utilizzando le schede di registrazione degli interventi (analoghe a quella riportata di seguito) in modo da poter avere sempre a disposizione una cronologia e descrizione precisa di ciò che si fa.

SCHEDA REGISTRAZIONE INTERVENTI	
INTERVENTO N°	
Data intervento:	
Periodo di realizzazione (da ... a ...):	
Tipo di manutenzione svolta:	
Causa dell'intervento:	
Materiali e/o attrezzature sostituite:	
Misure preventive protettive messe in atto:	
Prossimo intervento previsto:	
Dati impresa o lavoratore autonomo:	
Documentazione: (schede prodotti, progetti dell'impianto, ecc.)	
Osservazioni ed indicazioni per futuri interventi:	

**CAPITOLO 3 – DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO**

I riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

Installatori e fornitori sono tenuti alla consegna delle schede tecniche specifiche e libretti di manutenzione di ogni elemento e/o materiale utilizzato ed installato.

Il capo cantiere nominato dell'impresa affidataria, come indicato nel PSC, è tenuto alla verifica della consegna della documentazione sopra indicata ed alla sua corretta archiviazione all'interno del presente Fascicolo Tecnico dell'Opera.

**Scheda III-1 Elenco e collocazione elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

**Scheda III-2 Elenco e collocazione elaborati tecnici relativi alla struttura e statica dell'opera**

**Scheda III-3 Elenco e collocazione elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Nr.	DOCUMENTO	COLLOCAZIONE
1	PDC / SCIA  Inizio e fine lavori  Progetto esecutivo delle opere edili  Eventuali varianti in corso d'opera  Richiesta punti fissi e di livello al Comune  Richiesta nominativo via e dei relativi numeri civici al Comune  Autorizzazione al passo carraio  Domanda di agibilità al Comune  Iscrizione al catasto fabbricati con le relative planimetrie, misura completa della consistenza catastale ed estratti di mappa del Catasto Terreni  Autorizzazioni allo scarico delle acque scure e chiare  Documentazioni varie archiviate durante lo svolgimento del cantiere  PSC, Fascicolo tecnico dell'opera (FTO), POS impresa affidataria e POS imprese esecutrici	COMUNE DI ALBINEA Piazza Cavicchioni, 8 42020, Albinea (RE) tel: 0522/590211 fax: 0522 590236 pec: albinea@cert.provincia.re.it
2	Denuncia di deposito per le opere in cemento armato normale, precompresso ed in struttura metallica e presentazione documentazione antisismica.  Eventuali integrazioni  Comunicazione di ultimazione lavori e relazione finale del direttore dei lavori	COMUNE DI ALBINEA Piazza Cavicchioni, 8 42020, Albinea (RE) tel: 0522/590211 fax: 0522 590236 pec: albinea@cert.provincia.re.it

	<p>Certificato di collaudo</p> <p>Relazione geologica e/o geotermica</p> <p>Documentazioni varie archiviate durante lo svolgimento del cantiere</p>	
3	<p>Progetto esecutivo impianto elettrico, radio-televisivo e Telefonico</p> <p>Progetto esecutivo impianto termo-idraulico</p> <p>Ricevuta di deposito della documentazione ai sensi della L. 10/91 e D.P.R. 412/93 e s.m.i.</p> <p>Ricevuta di deposito di variante della documentazione ai sensi della L. 10/91 e D.P.R. 412/93 e s.m.i.</p> <p>Dichiarazione congiunta di fine dei lavori relativi all'isolamento termico ai sensi della L. 10/91 e D.P.R. 412/93 e s.m.i.</p> <p>Ricevuta di deposito delle dichiarazioni di conformità rilasciate ai sensi del D.M. 37/2008</p> <p>Attestati di certificazione energetica degli edifici Documentazioni varie archiviate durante lo svolgimento del cantiere</p>	<p>COMUNE DI ALBINEA</p> <p>Piazza Cavicchioni, 8</p> <p>42020, Albinea (RE)</p> <p>tel: 0522/590211</p> <p>fax: 0522 590236</p> <p>pec: albinea@cert.provincia.re.it</p>

NB: Per ogni elaborato progettuale si deve fare riferimento sempre all'ultimo aggiornamento disponibile